



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi,

nel corso del 2017 è stato dato avvio ad una serie di attività volte a perseguire come obiettivo strategico la realizzazione di un Ordine che sia in concreto un punto di riferimento per i Colleghi, per le istituzioni territoriali e nazionali e per la collettività.

Un importante ruolo, necessario in un momento come questo, caratterizzato da profondi cambiamenti sociali ed economici che incidono in modo significativo sulla attività dei professionisti e creano in molti una sensazione diffusa di instabilità che rende più complessa, anche e soprattutto, l'attività di noi Commercialisti.

Basti pensare, solo per citarne alcune, alle sfide che comportano, da un lato, fattori quali il processo di digitalizzazione in atto e la sempre maggiore apertura delle imprese italiane ai mercati internazionali, dall'altro, la frequente introduzione di appesantimenti burocratici e operativi derivanti da modifiche legislative spesso non coerenti con la realtà del nostro Paese.

Mi preme, in questa sede, sottolineare come, anche in questo difficile contesto, la categoria abbia fatto fronte, con serietà ed impegno, alla necessità di garantire ai propri clienti una assistenza tale da ammortizzare le conseguenze delle molte inefficienze del sistema.

È, però, fondamentale che questo ruolo ci venga riconosciuto con un maggiore ascolto delle nostre istanze, che nascono non per difesa di interessi di parte, ma a tutela dei nostri clienti e, quindi, della collettività.

In questo momento di confusione si propongono purtroppo sul mercato anche soggetti che millantano etica e professionalità senza averne i requisiti anche utilizzando messaggi offensivi per la nostra categoria. Oggi più che mai, allora, è fondamentale che tutti noi, nei diversi ambiti, ci facciamo portatori di iniziative volte a tutelare la nostra immagine sul mercato agendo in modo fermo contro forme di comunicazione infondate e fuorvianti.

Per questo siamo intervenuti in modo tempestivo e con decisione di fronte a messaggi offensivi ottenendone, anche, il ritiro immediato; nel contempo abbiamo intensificato la nostra comunicazione esterna finalizzata a modificare il percepito di molti che vedono nel Commercialista un mero esecutore, destinato ad essere sostituito da banali strumenti informatici.

La nostra professione va ben oltre l'operatività connessa ad un adempimento ed è fondamentale che questa differenza fra macchina e persona sia compresa e valorizzata.

In relazione proprio al cambiamento in atto, come è naturale che sia, all'interno della nostra categoria, su tutto il territorio nazionale, si è aperto un acceso dibattito sul futuro della nostra professione, con particolare riferimento al tema delle specializzazioni.

In linea generale, vi è nella maggior parte dei Colleghi, l'idea che le specializzazioni siano una importante risorsa per il futuro (come emerge da una indagine effettuata e di cui si dirà in seguito).

Nel merito, tuttavia, si ritiene che sia necessario trovare con equilibrio soluzioni che valorizzino le competenze specifiche, senza sminuire il ruolo di coloro che svolgono una attività, più generalizzata e tradizionale.

L'introduzione delle specializzazioni, dovrà così essere un vero percorso evolutivo attuato – non solo e non tanto – attraverso modifiche normative ma anche, e soprattutto, in un percorso costantemente condiviso dal CNDCEC con gli Ordini territoriali, che devono, a loro volta, dialogare con i propri iscritti recependone le istanze.

Per quanto attiene più specificatamente la nostra realtà, va rilevato che a Milano, si intravedono i primi segnali di una ripresa economica che devono essere prontamente percepiti e valorizzati. In questo noi Commercialisti siamo, e dobbiamo costituire, un importante supporto. Per tale motivo abbiamo avviato un dialogo con tutte le Istituzioni.

Con soddisfazione ne rileviamo l'ottimo sviluppo, che, fra l'altro, ha portato al conferimento a dicembre dell'**Attestato di Civica Benemerita**, di cui si riporta la motivazione che ben rende il senso del riconoscimento della nostra attività: *"Il Commercialista ricopre un ruolo sempre più rilevante nell'interesse pubblico, come intermediario tra Stato, imprese e cittadini ed è punto di riferimento insostituibile per molti degli attori sociali. In particolare, l'Ordine di Milano, annovera molti primati, tra cui l'adozione dell'obbligatorietà della Formazione professionale continua gratuita e la valorizzazione della figura professionale del Commercialista, per la quale, nel 2017, è nata la Fondazione ODCEC. Intensi e di rilievo i rapporti di collaborazione con le Istituzioni locali più importanti, come il Tribunale di Milano, la Procura della Repubblica, la Camera di Commercio e il mondo accademico".*

La partecipazione attiva alla vita della città è certamente importante, come pure è strategico, altrettanto sul fronte interno, avviare una serie di iniziative volte ad offrire agli iscritti strumenti per rendere più agevole la quotidianità lavorativa. Per comprendere come intercettare al meglio le loro esigenze abbiamo istituito la **Commissione Rilevazione Dati Statistici Milanese** che, con l'ausilio di esperti, ha effettuato una ricerca presso i colleghi sulla loro realtà professionale attraverso un questionario on line. La risposta da parte di circa 2.000 colleghi ha reso il campione significativo ed i risultati sono stati oggetto del **XXIII Forum Saf** con una importante eco sulla stampa, attraverso i principali quotidiani nazionali. Questa ricerca è solo un primo avvio di analisi delle esigenze dei Colleghi con cadenza annuale e seguiranno ulteriori approfondimenti.

In linea generale i risultati mostrano una categoria preoccupata per il futuro, ma non rassegnata, consapevole dell'importanza di essere più presente nei tavoli delle istituzioni, attenta ad intercettare le mutate esigenze della clientela, che vede nelle specializzazioni un pos-



sibile rafforzamento della propria attività e che crede fortemente nel networking come formula vincente. I dati, per chi lo desidera, sono online e possono offrire interessanti spunti di riflessione.

Sulla scorta di quanto emerso si è intensificata e diversificata la formazione con una attenzione particolare ad aree quali il controllo di gestione, la finanza, il lavoro ed il terzo settore nelle quali vi è oggi forte richiesta di consulenza qualificata (che spesso viene intercettata per nostra assenza da altre categorie).

In questa ottica, stiamo anche avviando con i vertici di Associazioni di categoria percorsi formativi specialistici per settore, convinti che, attraverso accordi specifici, possiamo creare opportunità di lavoro ai colleghi che ne possano essere interessati.

Sotto il profilo pratico/operativo, merita di essere rammentata l'introduzione, con l'aiuto della struttura, in via sperimentale, dell'orario continuato, che consente il disbrigo delle pratiche nell'intervallo di pranzo: un cambiamento che reputiamo possa essere un concreto segnale di attenzione alle esigenze degli Iscritti.

Sono poi, in fase di ultimazione processi di razionalizzazione delle procedure interne che hanno già condotto a significativi recuperi in termini di efficienza. Un iter a cui è stato affiancato quello di modernizzazione degli strumenti informatici e del sito.

A questo proposito, nell'area riservata agli Iscritti è stata introdotta la possibilità di aggiornamento automatico dei propri dati, in modo da garantire ai Colleghi un notevole risparmio di tempo. È già in funzione per alcune, e sarà a breve disponibile un'area on line riservata ai componenti delle oltre 40 Commissioni di studio, strutturata per poter condividere, archiviare, comunicare informazioni, documenti, materiale didattico e così via.

L'Ordine ha poi introdotto, come richiesto dalla attuale normativa, il **PagoPA**, (la piattaforma per la gestione centralizzata dei pagamenti relativi alla Pubblica Amministrazione), per il versamento delle quote associative, da parte degli Iscritti. Grazie agli incontri che i Delegati hanno avuto con il Team, operativo su scala nazionale, dell'**Italia Digitale** (guidato da Diego Piacentini, Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale) è stato costituito un tavolo di confronto per cercare di sviluppare ulteriormente il progetto per portare una vera semplificazione negli studi professionali.

Nella seconda metà dell'anno, in piena sintonia con l'operato della maggior parte degli Ordini e del Consiglio Nazionale, è stata costituita la **Fondazione dell'ODCEC di Milano**, con l'obiettivo di predisporre iniziative volte a valorizzare la figura del Commercialista e a supportare i colleghi attraverso diversi strumenti, tra i quali, in particolare, un piano didattico articolato. In questa ottica sono stati avviati a fine anno, **M@ster**, corsi di specializzazione ed altre attività formative rivolte anche ai Tirocinanti e ai Collaboratori degli studi. Attraverso i contributi dei colleghi, alle partnership con le Università ed ai collegamenti con le altre Fondazioni di categoria la neocostituita Fondazione ha i requisiti per porsi nel breve periodo come un centro di eccellenza al servizio degli iscritti e della collettività scientifica.

Con queste premesse si riepilogano brevemente le principali attività svolte nel corso del 2017.

Le iniziative sul territorio

Una delle priorità che l'ODCEC di Milano si è data fin dall'inizio dell'anno, è stata quella di tornare a far sentire la voce della Categoria in tutti quei settori nei quali le nostre competenze possono costituire un valore aggiunto.

Nel corso dei mesi è stato così instaurato un vero e proprio "filo diretto" con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia. Con i vertici delle principali realtà milanesi, inoltre, sono stati avviati **Tavoli di confronto e studio** su differenti tematiche, spaziando dall'area fiscale a quella economico-finanziaria, predisponendo numerosi progetti nei quali sono valorizzate le competenze dei Commercialisti. In particolare, vanno sottolineate le iniziative intraprese con la Camera di Commercio e con il Comune di Milano per l'avvio di procedure volte a snellire il lavoro dei Professionisti.

Non meno rilevante è stato l'impegno con il Tribunale di Milano.

Si è concretizzato, infatti, un percorso di dialogo e cooperazione con le Sezioni che interessano la nostra Professione per creare occasioni di formazione e sinergie attraverso Protocolli specifici.

È stata così resa operativa la **Convenzione in tema di Amministrazioni di Sostegno**.

Costante è stato il confronto con il mondo imprenditoriale e con le altre professioni che operano sul territorio. In quest'ottica sono stati realizzati percorsi formativi congiunti con gli avvocati, i giornalisti, i notai e gli psicologi e si stanno avviando progetti anche con altre categorie.

La forte convinzione che Milano possa diventare un hub strategico, pronto ad offrire numerose opportunità, sia ai professionisti, che alle imprese nell'epoca post-Brexit, caratterizza l'attività dell'Ordine.

La Commissione **Milano Place To be** è stata costituita ad inizio mandato proprio per affrontare in modo organico i temi connessi all'attrattività di Milano.

Sono state anche costituite la **Commissione per lo Sviluppo e Valorizzazione Sociale**, finalizzata alla creazione di reti nel mondo del Non Profit e la **Commissione Manager Culturale**, per l'intensificazione del ruolo dei Commercialisti nei settori dell'arte e della cultura.

Le Commissioni interagiscono tra di loro in maniera trasversale focalizzate su specifici obiettivi come ad esempio il documento di studio a commento del nuovo regime fiscale dei **Neo Residenti** ed la promozione di uno specifico evento sull'attrattività di Milano nel contesto post-Brexit, la cui importanza è stata sottolineata anche dalla partecipazione del MISE, dell'ICE e del Comune di Milano.



Nella volontà di offrire un'immagine della nostra categoria quale realtà fortemente radicata sul territorio e sensibile alle tematiche che la riguardano si è deciso di trasformare la consueta cena annuale in un evento a tema dal titolo *"Il fascino di Milano fra economia e cultura"*. Nel suggestivo porticato del Museo Diocesano si è dato vita ad un momento conviviale nel quale i massimi esponenti delle istituzioni, della cultura e dell'economia milanese si sono incontrati con oltre 800 colleghi. Dono per tutti gli ospiti un libricino edito ad hoc per la serata con oltre 700 curiosità su Milano.

A novembre, poi, si è organizzato al Conservatorio nella Sala Verdi, appena ristrutturata, un evento dedicato ai colleghi che hanno raggiunto i 30 e i 50 anni di iscrizione all'Albo e consegnata la pergamena ai neo iscritti: un momento, in alcuni momenti, anche commovente nell'incontro fra generazioni diverse ma con gli stessi valori.

L'affluenza, anche in questo caso molto alta, ci conforta nel ritenere che i colleghi comprendano e condividano il senso di queste occasioni di incontro.

Valorizzazione e strumenti al servizio degli iscritti

Sempre nell'ottica di offrire il maggior supporto possibile ai Colleghi, grazie alla Commissione Contenzioso Tributario, alla fine del 2017 sono stati avviati l'*ODCEC M@ster Processo Tributario* e il *Tavolo di lavoro congiunto* con le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale di Milano, la cui prima riunione si è tenuta a febbraio 2018.

Un'iniziativa a cui, fin da subito, hanno potuto prendere parte tutti i soggetti interessati ad approfondire tematiche operative e tecniche correlate al *PTT*, confermando la propria adesione all'Ordine. L'avvio del Tavolo ha portato, contestualmente, alla nascita di un servizio di *Help Desk*. Ai Colleghi impossibilitati a partecipare alle riunioni, infatti, è stata data la possibilità di inoltrare quesiti sul tema scrivendo all'indirizzo commissioni@odcec.mi.it.

Nell'ambito dell'area lavoro si è stipulato un accordo con la casa editrice Guerini Next per la presenza in modo continuativo dell'Ordine sulla testata *"LavoroDirittiEuropa"*, rivista di elevato standing scientifico e culturale.

L'editore ha anche accordato una convenzione che consente agli iscritti di acquisire i prodotti editoriali a quotazioni molto vantaggiose. Condizioni particolarmente convenienti sono state ottenute con altre realtà di assoluta serietà e competenza quali Giuffrè Editore e CERVED. L'esigenza di aggiornarsi anche attraverso prodotti editoriali, infatti, è stata indicata dai colleghi come un onere inevitabile ed è per tale motivo che si è deciso di intervenire per consentire di ridurre l'impatto attraverso accordi centralizzati.

A giorni diventerà attivo presso l'Ordine anche uno sportello dove i colleghi potranno essere supportati per istruire le pratiche di domanda a finanziamenti europei per i propri clienti.

In ambito fiscale si è dato avvio ad un servizio di risposta ai *"Quesiti fiscali"* che sta registrando un gradimento da parte dei colleghi che necessitano di risposte a problematiche che incontrano nella quotidianità.

In relazione al *Terzo Settore*, di grande attualità anche alla luce della riforma in atto, sono stati realizzati eventi formativi ad hoc a cui sono state affiancate iniziative quali: *"La Primavera del Non Profit"*, il percorso *"Strada Facendo"*, ciclo di incontri aperto al territorio, e la creazione di sinergie con la Croce Rossa.

Sempre in relazione alla volontà di dare concretezza al supporto ai colleghi si è predisposto il servizio *"Sportello Legale"*. Un'iniziativa che permette a tutti i gli iscritti all'ODCEC di Milano, che si trovino nella condizione di aver bisogno di un confronto con un Avvocato, di avere un "primo orientamento" legale, gratuito e "in tempi brevi". Un supporto concreto in questi tempi complessi. Da ottobre 2017 sono state evase 22 richieste di appuntamento inerenti prevalentemente il diritto immobiliare e il diritto minorile e familiare.

All'inizio del corrente anno inoltre è stato dato concreto avvio all'*OCC* dell'ODCEC di Milano. La struttura, oltre che offrire un'opportunità di lavoro per i colleghi, costituisce un'iniziativa dal valore altamente sociale. Le situazioni di sovraindebitamento spesso colpiscono in modo pesante il tessuto sociale; un debitore, infatti, non è solo un soggetto con problemi economici, ma una persona le cui difficoltà si ripercuotono su tutto ciò che gli ruota attorno, a cominciare dalla famiglia.

Da sottolineare, infine, il grande successo del *"Corso di Difesa Personale"*, gratuito per le iscritte all'ODCEC di Milano.

Comunicazione

La comunicazione è una area che, a mio avviso, come già sottolineato, necessita un'attenzione particolare.

È, infatti, fondamentale che non solo gli addetti ai lavori, ma tutta la collettività venga a conoscere e apprezzi il ruolo sociale che noi commercialisti abbiamo. Un ruolo politico (non partitico) che ci deriva dalla nostra presenza capillare (siamo oltre 8.500 a Milano e provincia) e dalle nostre competenze e che, troppo spesso, non ci viene riconosciuto, con la conseguenza di uno scarso coinvolgimento da parte del Legislatore e delle Istituzioni nelle scelte economiche e giuridiche.

Nel corso del 2017 è stato intensificato quindi il dialogo con i Quotidiani specializzati, *Il Sole 24 Ore* e *ItaliaOggi*. Un filo diretto che consente non solo di offrire spunti tecnici, ma anche di esprimere la nostra opinione su tematiche importanti.



È stato, inoltre, avviato un percorso di sinergia anche con i principali media più generalisti, quali, ad esempio, Il Corriere della Sera, Il Giorno e La Repubblica.

Da segnalare anche la presenza in eventi non strettamente collegati alla professione ma nei quali possiamo offrire un contributo come, ad esempio, in tema di ambiente, moda, arte e sanità, solo per citarne alcuni.

Da questi, sono scaturiti dialoghi che stanno trovando concretezza in progetti in corso nel 2018. Significativa, inoltre, è stata la partecipazione a programmi su TV sia locali che nazionali, tra cui Rai 3. Infine, è importante sottolineare che, per la prima volta, l'ODCEC di Milano ha partecipato alla giuria dell'iniziativa "Oscar di bilancio", che premia la comunicazione finanziaria delle Società Non Quotate.

Per dare un'idea dell'attività svolta attraverso i numeri, l'ODCEC Milano è comparso 116 volte, sui media nazionali e di settore, con 65 pezzi online e 51 cartacei, dando rilevanza ai temi che stanno più a cuore all'Ordine, quali la digitalizzazione, la formazione professionale, i temi fiscali e tutto ciò che riguarda la città di Milano da un punto di vista socio-economico.

In un confronto con l'andamento della gestione precedente, si rileva un aumento del 45% delle uscite complessive (sullo stesso periodo temporale, pari a 16 mesi) e, in particolare, un aumento del 140% sulle uscite online, laddove è rimasto sostanzialmente stabile il numero delle uscite cartacee. Sulle principali testate nazionali, invece, sia cartacee che online, si è registrato un aumento da 37 a 43 articoli, ed è cresciuto anche il range di testate sulle quali è comparso l'Ordine.

Internazionalizzazione

Una delle aree sulle quali la professione deve investire per il futuro, secondo la citata ricerca, per i colleghi è la consulenza alle imprese nei percorsi che le conducono verso i mercati esteri.

Per tale motivo è stata posta molta attenzione all'opportunità di avviare iniziative volte a creare collegamenti che agevolino i colleghi in tal senso.

Tra le iniziative è possibile porre l'accento sul convegno "Emirati Arabi Uniti: un'opportunità di business per le imprese italiane". Un evento nel corso del quale sono stati trattati temi inerenti la Finanza Islamica, gli Investimenti e il Networking nei relativi Paesi. Il tutto, con particolare attenzione al ruolo del Commercialista a supporto delle imprese.

È stata, inoltre, siglata la Convenzione tramite la Commissione Internazionalizzazione delle Imprese con la CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe).

La Convenzione prevede che l'ODCEC possa usufruire di una moltitudine di servizi, raggruppati sotto tre distinte voci: Informa Europa; Formazione Europa e Consulta Europa. Un insieme di attività che spaziano dalla formazione, alla partecipazione ai convegni, alla consulenza preliminare per gli iscritti all'ODCEC di Milano che si trovino nella condizione di dover supportare i loro clienti nell'accesso ai finanziamenti europei nell'ambito del progetto [Horizon 2020](#).

È stata avviata, inoltre, una riflessione in ordine alla possibilità di aderire al servizio [Domicilio-Europa](#) che prevede l'apertura di una sede di rappresentanza da poter utilizzare come indirizzo di domiciliazione istituzionale anche per eventuali comunicazioni e/o risposte a richieste di consultazione.

Nel corso del nuovo anno, inoltre, sarà avviato il corso di "Internazionalizzazione", un percorso dedicato a tutti i professionisti che desidereranno avere una formazione di base sulla materia. Un'attività a cui saranno affiancati una serie di convegni che faranno specifico riferimento ad aree di interesse economico/finanziario mondiale.

Formazione

Senza sosta è stato l'impegno per garantire agli iscritti una formazione di qualità.

Al 31 dicembre 2017, a fronte di 269 eventi gratuiti realizzati, l'offerta formativa è stata pari a 243.445 ore. Con una media di partecipanti, ottenuta dal rapporto tra il numero degli eventi e i posti disponibili, di 109,62. Il tutto a fronte del primo anno di formazione obbligatoria del nuovo triennio 2017-2019 e dell'aumento a 8.359 iscritti aventi diritto. Un piano a cui devono essere aggiunti gli eventi degli Enti Terzi, che sono stati 233, per un'offerta formativa totale di ulteriore 155.740 ore. Complessivamente, dunque, il totale ore di formazione in aula è di 399.185, mentre il numero crediti formativi offerti per ogni collega iscritto è pari a 47,76 Crediti (+17,76 rispetto ai 30 CFP richiesti dal CNDCEC).

Per quanto attiene l'E-Learning, invece, tramite la piattaforma Concerto, al 31 dicembre 2017 sono stati realizzati 33 corsi per un totale di 45.989 CFP erogati.

Una riflessione a parte deve essere effettuata, poi, per quanto attiene la formazione Revisori Legali. In questo caso si è verificata una pronta reazione dell'ODCEC di Milano nel fare fronte al nuovo obbligo formativo. In poco meno di tre mesi l'Ordine ha proposto, in aula, anche presso le sedi distaccate di Cernusco sul Naviglio e Magenta, oltre 140 ore di formazione, per un totale di 55.730 crediti erogati. Un'offerta in grado di mettere gli iscritti in condizione di adempiere al nuovo obbligo formativo entro il 31 dicembre 2017, dunque anche prima della proroga di questo termine decisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. In riferimento al Master di Revisione Legale sono state, inoltre, riproposte le repliche in e-learning live, di settimana in settimana.

Affluenza e attenzione da parte degli iscritti, e non solo, vi è stata anche per le differenti iniziative sul tema della Crisi di impresa, argo-



mento oggetto anche del XXII Forum Saf “Crisi economiche e tensioni finanziarie”.

Hanno sollevato richieste di ulteriori approfondimenti gli eventi sulla normativa “Dopo di noi” e sulle “Family Firms” organizzati dalla Commissione Tutela dei Patrimoni.

In tema di antiriciclaggio, che sta generando non poche difficoltà presso gli studi, con l’ausilio della Commissione è stato avviato nel 2017 e ultimato nel 2018 un percorso in e-learning composto da 11 interventi video, che ha affrontato tutti gli aspetti della normativa ed è stato avviato un progetto di raccolta di FAQ operative e pratiche su temi di interesse per la professione.

La Commissione Compliance nel primo trimestre 2018 ha portato a conclusione il “Percorso formativo ex D.lgs. 231/2001: dal risk assessment al Modello Organizzativo ed all’Organismo di Vigilanza”, nonché “Ruolo e responsabilità del Commercialista”, lavorando, nello stesso periodo, per aprire un “Tavolo permanente di confronto tra Direzione Regionale Lombardia dell’Agenzia delle Entrate e ODCEC di Milano sul nuovo regime di adempimento collaborativo di cui al D.Lgs. 5 agosto 2015, n.128”.

Gli ODCEC M@STER

Il progetto ODCEC m@ster nasce dall’idea di creare percorsi gratuiti di Alta Formazione nelle diverse aree di specializzazione del Commercialista, creando sinergie tra Ordine e Università e coinvolgendo autorevoli partner nel mondo della formazione. Su queste basi, in collaborazione con il Professor Maurizio Logozzo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e con il Sole 24 Ore, è stato realizzato il primo ODCEC m@ster Norme & Tributi. Un percorso di ben otto intere giornate, che affronta i più significativi temi tipici dell’attività del Commercialista.

L’iniziativa è totalmente gratuita, sia aula, sia in e-learning, per tutti i Colleghi di Milano e, la parte E-Learning gestita direttamente dal Sole 24 Ore, sarà gratuita anche per i Colleghi degli Ordini delle zone terremotate. È stata, inoltre, garantita la possibilità ad alcuni Ordini locali di collegarsi direttamente con il Sole 24 Ore per la diretta streaming delle giornate programmate. Uno sforzo realizzativo di sicuro successo che dimostra la grande qualità di questa innovativa modalità di fare formazione condivisa.

A novembre, inoltre, è iniziato anche ODCEC m@ster Processo Tributario. Un nuovo percorso di 10 incontri che ha approfondito i temi di questa importante area di specializzazione del Commercialista. Sempre con il Sole 24 Ore e con il Professor Gaetano Ragucci dell’Università degli Studi di Milano. Anche questa iniziativa, sia in aula, sia in E-Learning, è gratuita per tutti i Colleghi Iscritti milanesi.

Per quanto attiene il 2018, sono state avviate nuove iniziative, quali ODCEC M@ster Terzo Settore, ODCEC M@ster Diritto & Pratica del Lavoro, ODCEC M@ster Imposta sul Valore Aggiunto.

Nei prossimi mesi, poi, si svolgeranno l’ODCEC M@ster Revisione Legale 2018 e ODCEC M@ster Revisori Enti Locali.

Tutti progetti importanti, la cui realizzazione è stata possibile grazie ai numerosi Colleghi che operano all’interno delle Commissioni di studio dell’ODCEC di Milano.

Nel corso del 2018, inoltre, troverà realizzazione anche un importante progetto che attiene l’area della Riforma del Diritto Fallimentare, che vedrà la creazione di percorsi di formazione che, oltre agli aspetti teorici, affronteranno anche le procedure operative.

La qualità della formazione erogata è anche testimoniata dall’attenzione ad essa e dalla richiesta, da parte di diversi Ordini territoriali, di poter offrire i nostri eventi ai propri iscritti attraverso la piattaforma Concerto.

Tirocinanti

Non meno rilevanti sono state le iniziative messe in campo per i giovani aspiranti Professionisti. È stato avviato il progetto di riorganizzazione del software di gestione delle pratiche amministrative, così da renderlo più veloce ed efficiente e consentire un più accurato monitoraggio delle iscrizioni.

Per agevolare il percorso di formazione dei Tirocinanti, invece, è stata data la possibilità di poter prenotare gli eventi online, per la preparazione all’esame di stato, soprattutto quelli relativi alle esercitazioni gratuite. Queste, infatti, hanno costituito un altro importante capitolo dell’attività. Nel corso di questi appuntamenti, i relatori hanno approfondito i precedenti temi di esame con la partecipazione attiva dei giovani aspiranti Professionisti.

Sono stati trattati, a rotazione periodica, molteplici argomenti oggetto d’esame, quali il bilancio d’esercizio, le dichiarazioni dei redditi e Iva, il contenzioso tributario, la valutazione d’azienda, il diritto del lavoro, la revisione legale dei conti, aspetti della normativa relativa all’antiriciclaggio e deontologia professionale, oltre ad aspetti sulla Composizione della crisi da sovraindebitamento aziendale e di diritto fallimentare.

Importante, poi, la Convenzione siglata tra la facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell’Università Cattolica e l’Ordine nel febbraio 2018. L’intesa, che entra in vigore nell’anno accademico 2018-2019, prevede che gli studenti possano svolgere il tirocinio in concomitanza con il percorso formativo ed essere esonerati dalla prima prova scritta dell’Esame di Stato per l’esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile. È la prima facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative in Italia a siglare un accordo di questo tipo.



Tutela della professione

A caratterizzare l'attuale contesto professionale è anche la minaccia di erosione di quote di mercato da parte delle cosiddette "Professioni non organizzate in Ordini o Collegi", secondo la Legge 4/2013. Una questione che ha meritato un approfondimento specifico e che ha condotto ad avviare un dialogo con UNI (Ente di Normazione Italiano) ed alla relativa adesione da parte dell'ODCEC di Milano. È, infatti, indispensabile che l'Ordine di Milano sia presente per portare avanti le legittime istanze a tutela di consolidate e riconosciute competenze e professionalità di noi Commercialisti.

Verso il 2018

Come si è detto, le attività sopra descritte sono solo l'inizio dell'attuazione dei programmi operativi. In ciascun ambito il 2017 è servito per creare i presupposti e per dare l'avvio ai progetti che si perfezioneranno negli anni a venire.

Consentitemi, in chiusura, di ringraziare in modo speciale tutti coloro che mi hanno supportato in questo mio primo anno di presidenza, e in particolare i consiglieri, i dipendenti e i colleghi che lavorano assiduamente nelle Commissioni.

Un anno difficile nel quale ho dovuto imparare molto (e ancora tanto mi manca), mossa dall'entusiasmo e dalla certezza che insieme possiamo raggiungere obiettivi importanti, perché il futuro della professione – nelle mille difficoltà – ha in sé molte opportunità da cogliere, ma nessuno di noi, da solo, può farcela.

Grazie.

Marcella Caradonna